

IL

NATURALISTA SICILIANO

GIORNALE DI SCIENZE NATURALI

ANNO QUATTORDICESIMO 1894-95



PALERMO

Stabilimento Tipografico Virzì

—
1895.

DESCRIZIONE

DI

una nuova Formica di Sicilia

Ponera Ragusai, n. sp.

Operaria: *Testacea, angustata, nitida, subtilissime punctata et tenuiter pubescens, capite tertia parte circiter longiore quam latiore, oculis per minutis, mandibulis denticulis 7-8 armatis, posterioribus minutissimis, anterioribus majoribus, scapo reclinato $\frac{4}{3}$ longitudinis capitis paulo superante, flagello apicem versus valde incrassato, thoracis dorso subrecto, suturis distinctis, angulo inter metanoti partem basalem et declivem rotundato, squama petioli fere tam crassa quam antice alta, superne subtruncata.*

Long. 2 $\frac{1}{4}$ —2 $\frac{1}{2}$ millim.

Due esemplari di questa *Ponera* mi furono donati parecchi anni addietro dal sig. Enrico Ragusa, cui con vero piacere la dedico.

Essa si distingue dalle altre specie mediterranee, fuorchè dalla *P. Abeillei* Er. André, per la superficie lucida del suo corpo, il capo notevolmente allungato, lo scapo delle antenne relativamente breve, e la squama molto spessa. Per questi caratteri, ricorda la specie indiana *P. Gleadowi* Forel, la quale appartiene pure alla fauna mediterranea, avendomene il sig. Noualhier mandato un esemplare da lui raccolto a Biskra in Algeria. Però, nella nuova specie, le antenne sono ancora più corte e la squama più bassa e più grossa. La *P. Abeillei* di Corsica, che secondo la descrizione avrebbe il capo ancora più allungato, differisce da tutte le altre per la sutura meto-metanotale indistinta sul dorso.

C. EMERY.